



**COMUNE
DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

**Disciplinare comunale
per la celebrazione dei matrimoni civili**

Approvato con Deliberazione G.C. n. 32 del 01.07.2015

INDICE

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Art. 2 FUNZIONI

Art. 3 LUOGO DI CELEBRAZIONE

Art. 4 GIORNO E ORARIO DI CELEBRAZIONE

Art. 5 GRATUITA' DELLE CELEBRAZIONI

Art. 6 TARIFFE

Art. 7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 8 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

Art.9 NORME FINALI E DI RINVIO

Oggetto e finalità

1. Il presente disciplinare regola le modalità di celebrazione del matrimonio civile come disposto dal codice civile (artt. dal 106 al 116).
2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal codice civile e dal regolamento dello Stato Civile (D.P.R. n. 396/2000).

Articolo 2

Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 3/11/2000, n.396.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile a:
 - dipendenti a tempo indeterminato del Comune;
 - assessori comunali;
 - consiglieri comunali;
 - cittadini italiani che hanno i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Articolo 3

Luogo di celebrazione

1. Il matrimonio civile è celebrato, pubblicamente, nella Sala del Consiglio Comunale, presso la Sede Municipale che, per questa occasione, assume la denominazione di "casa comunale", ai fini di cui all' art. 106 del Codice Civile.

Articolo 4 *

Giorno e Orario di celebrazione

1. I matrimoni sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile Comunale.
2. La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio può avvenire, su domanda degli interessati, compatibilmente con le esigenze istituzionali e/o organizzative dell'Ente rispetto all'uso dei locali e alle giornate/orari disponibili.
3. Non si effettuano celebrazioni di matrimonio la domenica e nei giorni festivi e in occasione delle consultazioni elettorali.

Articolo 5 *

Gratuità della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile, se svolta in orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile, è attività istituzionale gratuita per i residenti nel Comune di Cassano Spinola.
2. Per la gratuità della celebrazione, è requisito sufficiente e necessario che uno dei nubendi sia residente nel Comune di Cassano Spinola.

Articolo 6 *

Tariffe

1. La celebrazione dei matrimoni civili, per i non residenti, comporta il pagamento di una tariffa di 150,00 euro, se svolta in orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile;
2. Per le celebrazioni dei matrimoni civili fuori dall'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile è dovuto il pagamento di una tariffa pari a 250,00 euro, sia per i residenti che per i non residenti nel comune di Cassano Spinola.
3. Le tariffe previste ai commi precedenti sono suscettibili di aggiornamento con delibera della Giunta Comunale.
4. La prenotazione della sala non è effettiva, fino a quando i richiedenti non consegnano la ricevuta di avvenuto pagamento, con le modalità indicate dall'Ente, all'Ufficio di Stato civile, entro sette giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio.

Articolo 7

Organizzazione del servizio

1. L'ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. L'Ufficio di Stato Civile concorda col responsabile competente le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvede alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
5. Nessun rimborso spetta qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Articolo 8

Prescrizioni per l'utilizzo

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, allestire la sala con ulteriori arredi ed addobbi, che devono essere rimossi al termine della cerimonia, rispondendo di eventuali danni arrecati alle strutture esistenti. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia di arredi ed addobbi disposti dai richiedenti.
2. La sala deve essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa.
3. E' assolutamente vietato gettare riso, petali di fiore, confetti, coriandoli, ecc. sia all'interno che all'esterno della struttura comunale e di Palazzo comunale.
4. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, saranno addebitate agli sposi, le spese sostenute per la pulizia straordinaria o la somma dei danni accertati, alle strutture e/o arredi presenti, previa contestazione scritta con l'indicazione della relativa somma.

Articolo 9

Norme finali e di rinvio

1. Il presente regolamento, entra in vigore a partire dal 1° luglio 2015.
2. Per quanto non previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio al vigente regolamento che disciplina l'utilizzo dei locali degli immobili comunali e alle norme del codice civile.

**Articoli così modificati con D.C.G. n. 21 del 23/04/2025*